La Prima di
# WineNews.it
Enoconsult WINERIES PROJECTS

n. 1022 - ore 17:00 - Venerdì 28 Dicembre 2012 - Tiratura: 29873 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

## La News

### La terra "contro" la finanza

La crisi picchia, la società risponde con l'agricoltura. Dalla Grecia alla Francia, alla faccia dello spread. Se da Atene il potente primate della Chiesa greco-ortodossa Ieronymos ha promesso di dare le terre di proprietà a chi vuole "contribuire alla sicurezza alimentare e allo sviluppo di una moderna ed esportabile produzione agricola e di bestiame", Oltralpe, ispirato dal movimento nato in Gran Bretagna (Food to share), arriva "Incroyables comestibles", iniziativa che sta moltiplicando il numero di "orti aperti" nel Paese, dove i proprietari, ma anche le istituzioni, mettono a disposizione i proprio appezzamenti per coltivare ortaggi da condividere con chi ne ha bisogno ...

SMS

### Dividendi (g)astronomici

Anche le società in salute, per consolidarsi o crescere, hanno bisogno di rivolgersi al mercato azionario. Anche se del wine & food, ed anche se di medie dimensioni. È il caso della "Indal 2000", azienda di distribuzione di prodotti alimentari, da qualche settimana diventata Spa, nonostante i suoi 63 dipendenti e 2.500 clienti abbia chiuso in positivo il 2011 e nel corso del 2012 abbia addirittura rilevato una concorrente in difficoltà. Ma c'è modo e modo di rivolgersi al mercato, e quello della "Indal 2000" è decisamente originale: le azioni privilegiate (taglio minimo di 5.000 euro), rivolte a dipendenti, fornitori, clienti, imprese del territorio, hanno un rendimento garantito del 4% annuo ... in natura. In pratica, il dividendo si potrà ritirare sotto forma di vino, prosciutti, formaggi ...

## Cronaca

### La Francia brinda Italia

"Clamoroso agli Champs Élysées": sempre più francesi stapperanno spumanti italiani per i brindisi di Capodanno. Tanto che l'export di bollicine italiane nella terra dello Champagne, nei primi 9 mesi del 2012, e in vista dell'ultimo brindisi dell'anno, è cresciuto del 91%, per Coldiretti. Una grande prestazione in trasferta, per la spumantistica del Belpaese, che conferma il suo dominio in casa: il 95% degli italiani, per la Cia-Confederazione Italiana Agricoltori, brinderà con il made in Italy, per 90 milioni di bottiglie.

## Primo Piano

### "Fatti & misfatti" dell'Italia del vino nel 2012

Il 2012 è stato un anno intenso per l'Italia del vino. Partiamo dall'export, a 3,3 miliardi di euro (+7,5% sul 2011, dati Istat sui primi 9 mesi) e forse con il nuovo record a fine anno di 4,7 miliardi di euro in valore per 21,5 milioni di ettolitri. Tra i mercati, al top gli Usa (+7,2%), ma bene anche l'Asia, Cina in testa (80 milioni i fondi di promozione Ocm investiti tra Pechino e Hong Kong, teatro anche della più grande asta di vini italiani by Gelardini & Romani). In casa? Consumi giù a 35 litri a testa e, dal punto di vista del clima, vendemmie calde, più problemi nell'allevare la vite e vini sempre molto buoni, ma meno propensi a reggere il tempo. Ma il 2012 ha visto anche la prima volta di "vino biologico" in etichetta, e pur con la di crisi, tanti investimenti, come Soleya di Panama che ha comprato Tenuta Oliveto, o Alejandro Bulgheroni, imprenditore argentino del petrolio, Poggio Landi, "costola" distaccata della Fattoria dei Barbi, a Montalcino, terroir del Brunello, o Tenimenti Angelini, salita al 100% di Bertani Holding e Tenuta Novare. E nuove cantine: dal Carapace di Pomodoro dei fratelli Lunelli (Ferrari) a Montefalco a Masseria Altemura di Zonin in Puglia, dal nuovo quartier generale di Antinori nel Chianti Classico a Feudo di Mezzo di Planeta sull'Etna. E se solo 4 vini hanno messo d'accordo le guide italiane 2013, Barolo Cannubi Boschis 2008 Sandrone, San Leonardo 2007, Sassicaia 2009 e Grattamacco 2009, la critica internazionale ha incoronato l'Italia: "Wine Enthusiast" con Caprai "Miglior cantina europea 2012", il Guado al Tasso 2008 Antinori n. 1 della "Top 100 Cellar Selection" (20 italiani) e 17 vini nella "The Enthusiast 100", e "Wine Spectator" con 16 nella "Top 100" , con il Brunello di Montalcino 2007 Ciacci Piccolomini d'Aragona al n. 9. E "Wine Spectator" che ha firmato l'evento da ricordare: "Opera Wine", prima degustazione della rivista in Italia con Vinitaly (bis nel 2013) con le 100 cantine italiane al top. Infine, i 20 anni di "Cantine Aperte" del Movimento Turismo del Vino, e la notizia che ha fatto il giro del mondo: lo "sfregio" alla Cantina Case Basse a Montalcino con sei annate di Brunello distrutte (2007-2012), segno dell'attenzione per l'Italia del vino, simbolo della nostra cultura, amato nel mondo.

## Focus

### Saiagricola, UnipolSai investe ancora

Mancano gli ok ufficiali dell'assemblea e del cda (ai primi di gennaio 2013) ma, nella calza della Befana, per Saiagricola ("impero" viticolo ieri di Fondiaria-Sai, oggi di Unipol, dopo la fusione tra l'ex gruppo della famiglia Ligresti e quello bolognese, che ha dato vita ad UnipolSai, ndr), potrebbero esserci investimenti importanti. "Se il piano industriale 2013-2015 sarà approvato - spiega a WineNews l'ad Domenico Terzano, foto, alla guida di una realtà da 5.000 ettari, di cui 300 vitati, utile operativo complessivo nel 2011 di 1 milione di euro e produzione di 2 milioni di bottiglie, tra Fattoria del Cerro a Montepulciano, La Poderina a Montalcino, Còlpetrone a Montefalco, Montecorona a Umbertide (dove non ci sono vigneti e produzione di vino, ndr), Monterufoli a Pisa e Arbiola in Piemonte - arriveranno investimenti importanti. Vogliamo dare più visibilità al gruppo, e innanzitutto alla nostra cantina a Montalcino, La Poderina, investendo nella struttura e acquistando anche i vigneti oggi in affitto (e che si aggiungerebbero ai 26 già di proprietà). E poi investiremo in accoglienza agrituristica, in particolare a Montepulciano, nelle strutture di Fattoria del Cerro, e a Monterufoli, a Pisa".

## Wine & Food

### Nel 2012 della crisi, fatturato record per Mezzacorona

Se la salute di un settore si vede anche dai risultati delle sue realtà leader, c'è di che essere ottimisti. Perché in uno degli anni più difficile della crisi, il Gruppo Mezzacorona, realtà leader della viticoltura trentina e non solo (2.800 ettari di vigna in Trentino Alto Adige e 1.000 in Sicilia), ha raggiunto il suo record storico di fatturato: 160 milioni di euro, +7,3% sul 2011, che arrivano per l'87% dall'export in 60 Paesi del mondo. Con 45 milioni di euro per i 1.600 soci. Un record che celebra il passaggio di testimone a Fabio Maccari, nuovo dg dopo Fabio Rizzoli, da 41 anni in azienda.

## Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Pochi giorni a Capodanno, e l'Italia si divide tra chi sceglierà di brindare al nuovo anno al ristorante e chi, invece, cenerà tra le mura di casa per poi festeggiare in piazza. A WineNews, uno dei migliori chef d'Italia, Luciano Zazzeri, de "La Pineta" di Bibbona, dal pesce alla cacciagione, fino ai consigli per un menu "scaccia crisi" ma di qualità.